

giuocatori insieme adunati; la tombola non è più un semplice giuoco, ma un magnifico e grandioso spettacolo, di cui non può formarsi l'idea chi nol vide la scorsa domenica in Piazza.

L'aspetto d'una gran gente è sempre unno spettacolo grande e sublime. Quella forza, benchè nascosta, gigante, quell'immenso Briareo che stende ad un'ora ben mille e mille braccia e mille e mille volontà in una sola raccoglie, nè si può intero dominare col guardo, sopraffanno l'immaginazione come l'idea dell'infinito o tutto ciò di cui non si può definire la natura o il potere. Ma in nessun luogo tale spettacolo è più grande e sublime quanto nella piazza di s. Marco così per la sua vastità, come pel superbo contorno che fanno a quel quadro di vita, tanti superbi monumenti delle arti. Nessun altro luogo è più acconcio e per natura e sembianza a render l'immagine di que' solenni romani spettacoli di cui la sola narrazione ci empie ancora di meraviglia e si spiegavano agli occhi di un popolo di trenta o quaranta mila spettatori adunati in un solo recinto. Chi mirava dall'alto in tal giorno la Piazza, pareva che sovr'essa si fosse disteso un magnifico panno che i varii colori delle diverse fogge delle persone variamente pingevano, e rendeva ad ora ad ora in bianco e nero